



Epreuve vidéo
ITALIEN

Concours ECRICOME PREPA 2023

Verbatims des vidéos
01 - 05

Mentions légales

Les concours organisés par ECRICOME© sont des marques déposées. Tous les sujets, corrigés et verbatim sont la propriété exclusive d'ECRICOME.

Reproduction interdite en dehors du site internet d'ECRICOME©

Tous droits réservés.

Toutes les vidéos sont sourcées (voir document en ligne) au titre des droits d'auteur. Utilisation à des fins pédagogiques, accord du 4 décembre 2009 conclu entre la PROCIREP et le Ministère de l'Éducation Nationale.

Exemple 1 - Pane amaro

Speaker 1: Purtroppo il rincaro delle bollette, il costo dell'energia, il costo del gas troppo eccessivi e siamo arrivati con un incremento ora del seicento per cento del gas. Non ho avuto scelta e ho dovuto chiudere questo punto vendita per abbattere i costi. Insomma.

Speaker 2: Castelfranco Veneto. Marco, panettiere da tante generazioni si ritrova a dover prendere la decisione più difficile : chiudere la sua attività lasciando a casa due dipendenti per sostenere i costi delle bollette arrivati ormai alle stelle.

Speaker 1: Sono panettiere praticamente da quando sono nato ho imparato a camminare in laboratorio, quindi è una vita. E nel 2015, assieme a mia moglie, abbiamo deciso di fare questo investimento. Avendo quattro figli abbiamo deciso di investire sul loro futuro e di aprire questa attività. Siamo partiti con tanti debiti, tanti investimenti. E adesso stavamo realizzando il nostro sogno. Insomma.

Speaker 2: Quali sono le differenze dei costi in bolletta che avete riscontrato?

Speaker 1: 13 maggio 2021 del gas dove vediamo che abbiamo pagato 570€ avendo consumato 1100 metri cubi di gas, mentre qua a settembre siamo già arrivati consumando meno gas a 2.254€ e qua ad ottobre 3.100€, che già è esagerata perché se fate proporzioni son cinque volte; questo, invece siamo già arrivati a più di sei volte insomma.

Speaker 2: Cosa ha rappresentato per te la chiusura di questo spazio?

Speaker 3: Beh, sicuramente si è visto la differenza di lavoro, però si cerca di tener duro e di dare una mano il più possibile. È un po' preoccupante la situazione, soprattutto perché non è, non deriva da colpe nostre.

Speaker 4: Paura per il futuro, poi paura per il futuro e incertezze.

Speaker 2: Tra l'aumento del costo delle materie prime, c'è il burro.

Speaker 1: Tra i prodotti che è aumentato di più in assoluto come tutte le materie grasse; ci sono stati periodi che è arrivato a costare anche il triplo. E adesso siamo circa due volte e mezza circa da quello che si pagava un anno, un anno e mezzo fa insomma, qua abbiamo due forni. La spesa maggiore, anzi totale del gas viene da questi due forni qua.

Speaker 2: L'attività di Marco non può fermarsi e così nell'altro punto vendita i suoi clienti abituali manifestano tanta amarezza dopo aver letto l'annuncio della chiusura sui social.

Speaker 5: Il problema è anche che queste realtà fanno una funzione di socializzazione all'interno dei paesi, delle comunità in cui si vive.

Speaker 6: Ho visto sia i post sui social che il cartello che hanno posto qui sulla porta. Sì. Penso che questo sia un palese campanello d'allarme per le piccole industrie, ma non mi sembra che la situazione stia migliorando.

Exemple 2 - Ultima generazione

Speaker 1: Siamo in una casa franca cioè uno degli appartamenti che volta per volta troviamo da utilizzare come base per poi partire per le azioni, per tutto quello che facciamo quando siamo qui a Roma e dove cerchiamo di, tra virgolette, nasconderci dalla DIGOS che costantemente ci cerca.

Speaker 2: Girano di casa in casa con il foglio di via a carico, Bjôrk e Tommaso. Fanno parte di Ultima generazione : movimento di disubbidienza civile che negli ultimi mesi si è contraddistinto per azioni come questa. E questa. Qualche giorno fa a lanciare la zuppa di piselli contro il seminatore di Van Gogh protetto da un vetro, è stata proprio lei. Ha sentito il peso di quello che stava facendo?

Speaker 3: Io ho sentito la rabbia nel sapere che quel gesto avrebbe destato molto più stupore e scandalo rispetto al messaggio che stavo portando, la verità che stavo portando, ovvero che siamo in un momento tragico.

Speaker 2: Ultima generazione per loro significa un'ultima chiamata alle armi contro la catastrofe ambientale.

Speaker 3: Secondo gli studi scientifici, tra vent'anni ci potrebbero essere miliardi di persone che dovranno migrare e lasciare le proprie case per la situazione catastrofica che ci sarà. E in questi miliardi di persone ci siamo anche noi italiani.

Speaker 1: Siamo cittadini preoccupati, siamo in una situazione tale per cui è necessario, assolutamente necessario in questo momento portare molto velocemente il nostro Paese verso una direzione che sia molto diversa da quella in cui stiamo andando in questo momento.

Speaker 2: Le vostre azioni, soprattutto i blocchi stradali, provocano la

rabbia e l'indignazione dei cittadini. Non temete che questi gesti possano allontanare ancora di più le persone dai vostri temi.

Speaker 3: Facciamo disobbedienza civile non violenta, il che comporta anche, a nostro dispiacere, anche un minimo di scompiglio e di disagio nella popolazione, perché nella storia non si è mai vista una rivoluzione in cui non c'è stato disagio o scompiglio.

Speaker 1: Noi sappiamo e vediamo quanto si arrabbiano gli automobilisti quando li fermiamo, ma lei si immagina quanto si arrabbieranno il giorno in cui si renderanno realmente conto della quantità di bugie che gli sono state servite da tutti i governi degli ultimi trent'anni?

Speaker 2: Ogni tanto ci pensate a un futuro, che ne so, a dei figli?

Speaker 1: E una settimana fa stavo cogliendo le olive insieme a mio padre e essendo fine ottobre, fondamentalmente mi immaginavo che alle sette in mezzo al campo sarei andato con la felpa, la sciarpa, la cuffia, mentre invece ero in canottiera. È stato una bella giornata e ho condiviso una bellissima giornata insieme a mio padre, raccogliendo le nostre olive per fare il nostro olio. E ammetto che nel momento in cui mi sono reso conto il momento in cui ho realizzato che io questa cosa con i miei figli non potrò farla perché magari gli ulivi non daranno più frutta per la siccità, per il caldo, lo ammetto, mi sono messo a piangere.

Exemple 3- Sovranità alimentare

Speaker 1: Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, che assumerà la denominazione di Ministro dell'agricoltura e della sovranità alimentare : onorevole Francesco Lollobrigida.

Speaker 2: Ecco la new entry del vasto e fantasioso glossario della politica italiana. Sovranità alimentare. Un'espressione che negli ultimi giorni ha prestato il fianco a numerose interpretazioni e rivendicazioni. E se al Ministero ancora non hanno aggiornato la targa, fuori dal Palazzo ci si chiede : Ma sovranità alimentare cosa vuol dire?

Speaker 3: Guardi, io non so proprio niente.

Speaker 4: Sovranità alimentare. Boh. Io che ne so? Sovranità? Per me è una parola troppo strana la sovranità.

Speaker 5: La sovranità alimentare. Io penso che sia meglio comprare a chilometro zero.

Speaker 2: Questo avocado che probabilmente viene dall'estero. È sbagliato comprarlo?

Speaker 5: No, non è sbagliato, io lo compro. Però è preferibile comprare prodotti italiani per aiutare la nostra economia.

Speaker 2: Questo avocado potrà ancora avere ragione di esistere in questo mondo della sovranità alimentare?

Speaker 6: Ma che ne so? Io penso di sì, perché sarà un'eccellenza di un'altra parte.

Speaker 7 : Penso a un patriottismo diciamo così agroalimentare comunque a tavola che tutto sommato è un concetto, poi bisogna vedere

come lo mettiamo nel grande quadro internazionale ; non mi sembra che sia facile

Speaker 8 : Io ci ho solo un prodotto che è francese e non sono contento di venderlo quindi vendo tutta roba italiana

Speaker 2 : Ha fatto una spesa in base ai criteri di sovranità alimentare ?

Speaker 5: No, io ho fatto una spesa perché ho finito di lavorare adesso, ora vado a casa e ho preso quello che ho trovato.

Speaker 2: A questo punto, per giungere al significato di sovranità alimentare, non ci resta che rivolgerci a Fabio Massimo Pallottini, presidente di Ital Mercati. Rete di imprese a cui fanno capo i principali centri agroalimentari italiani.

Speaker 9: È un tentativo lo sforzo per avere sempre di più nei piatti un prodotto nazionale, quindi aumentare la quota di prodotto locale nazionale che si consuma e si produce. In certi settori, l'Italia è già ampiamente autosufficiente, in altri invece, è gravemente deficitaria e c'è spazio per recuperare margini, diciamo di produzione. Nel settore del pesce, il settore della carne ma oggi anche nel settore dell'ortofrutta, abbiamo delle carenze o comunque una presenza di prodotto estero sempre più ampio.

Speaker 2: Quindi io mi sono portato dietro l'avocado. L'avocado?

Speaker 9: Ma io non la interpreterei in questo senso però magari il pomodoro forse... se lei si portava un pomodoro un pomodoro italiano anziché magari che arriva da da da altri Paesi extraeuropei ecco forse quello un po' più ci fa pensare, no ?

Exemple 4 - Casa di cittadinanza

Speaker 1: 1000 1.100€. Quella è una pensione che non hai problemi, puoi andare avanti e puoi pagare la casa, puoi pagare la luce, però con 600€ al mese quando li hai diviso alla fine arrivi al 20, il 22 già rimani senza soldi.

Speaker 2: Sempre più pensionati o percettori di reddito di cittadinanza hanno difficoltà ad arrivare a fine mese. Come Salvatore, 73 anni, con una situazione familiare complicata che ha deciso per risparmiare insieme ad altri coetanei, di aderire al progetto di co-housing del Comune di Bari.

Speaker 3: Un progetto che mira a contrastare le povertà economiche ma anche le povertà relazionali, specialmente sulla fascia over 65. Perciò permettere a più anziani vulnerabili di convivere insieme o in appartamenti pubblici comunali che mettiamo a disposizione o in appartamenti che gli stessi anziani penso a un vedovo o una vedova mettono a disposizione a favore degli altri anziani.

Speaker 2: Come si trova qua?

Speaker 1: Mi trovo bene, è una casa accogliente, i collaboratori sono sono gentilissimi, si mettono a disposizione.

Speaker 2: La convivenza è difficile?

Speaker 1: No, non è difficile perché io sono dieci anni che convivo nei dormitori, quindi per me è usuale convivere con le altre persone. Sono un pensionato e prendo quasi un 600€ al mese.

Speaker 2: Ce la fa con questi soldi?

Speaker 1: Dobbiamo stringere la cinghia come dobbiamo fare ? Qualche

volta magari non mangiamo qui, andiamo a mangiare alle mense. Qualche volta aiuto, aiuto mia figlia, andiamo a fine mese e siamo senza soldi.

Speaker 4: Il progetto può essere la soluzione per persone che vivono da sole per cui a, diciamo, a marginalità di, di esistenza oppure ci sono arrivate parecchie richieste di persone che hanno, diciamo, una pensione bassa o il reddito di cittadinanza per cui, diciamo, non riescono ad arrivare a fine mese e hanno bisogno di soluzioni che dimezzino i costi della vita.

Speaker 2: Lei è Maria 66 anni vedova con dei figli.

Speaker 5: Io con il reddito di cittadinanza non posso permettermi una casa. Poi sono venuta qui, c'è stata questa bella realtà proprio per dividere le spese.

Speaker 2: Ma le bastano questi soldi del reddito?

Speaker 5: Beh, prima non mi bastavano certo, perché io dovevo pagare 250€ quella locazione. Se sono in questa realtà è semplicemente perché ho girato in mezzo a case ; ci sono i rincari, ci sono sulla luce, sul gas, frutta, verdura, caffè io faccio la spesa purtroppo ahimé da 49 anni, io prendo solo 700€ di reddito di cittadinanza, è ovvio che sono pochissime e che casa prendi?

Exemple 5 - Fino all'ultima goccia

Speaker 1: Questo è stato uno scippo, questo è stato proprio un rubare dalla sera alla mattina quando è arrivato il RID di questa qui i soldi non c'erano nemmeno sul conto corrente quindi come si può andare avanti in questa situazione?

Speaker 2: Una situazione divenuta ormai insostenibile per molte aziende che devono far fronte a bollette sempre più salate. Siamo in Calabria, immerso in una natura rigogliosa, tra boschi e sorgenti, nel cuore delle Serre Vibonesi, dove l'imprenditore Gian Piero La Tassa cerca di resistere per non spegnere i macchinari della propria azienda, una tra le più importanti del territorio nel confezionamento e la distribuzione di acqua minerale.

Speaker 1: In questo stabilimento viene imbottigliata dell'acqua minerale per canale, principalmente di grande distribuzione, una produzione di circa 300, 400.000 bottiglie di acqua al giorno. Per risparmiare energie facciamo pure dei turni notturni, abbiamo tolto le promozioni e alcune linee di imbottigliamento si sono dovute fermare perché non c'è la vendita. Qui mediamente uscivano la media di 30-35 camion. In questo momento stiamo uscendo con sei camion al giorno.

Speaker 2: L'azienda fattura circa 10 milioni di euro l'anno e dà lavoro a 35 dipendenti, favorendo l'attività occupazionale da sempre difficile in questo territorio.

Speaker 3: Ho una bambina e mia moglie adesso in attesa. E infatti chiedevo al datore di lavoro se se va avanti, se continuiamo perché abbiamo paura, come ripeto e lui giustamente mi ha detto di stare tranquillo.

Speaker 2: E se invece improvvisamente chiudesse l'azienda?

Speaker 3: Speriamo di no, se dobbiamo prendere le valigie e partire.

Speaker 4: È un'azienda che dà lavoro a tante famiglie, a persone che giustamente hanno hanno bisogno.

Speaker 2: Lei ha una famiglia?

Speaker 4: Me la sto creando, diciamo. Se manca il lavoro poi diventa abbastanza difficile.

Speaker 2: Che aumenti avete avuto rispetto allo scorso anno sulle bollette?

Speaker 1: Abbiamo luglio 2021 con 40.000€ circa e luglio 2022 con 185.000€. Agosto 41.000€ e agosto 2022 199.000€. Un aumento solo di energia del 326%. Oltre a questo, abbiamo avuto pure un aumento sulle materie prime di un altro 51%. Se io dovessi portare questo aumento totale al consumatore, una bottiglia di acqua oggi poco più, ci vogliono 5€ per arrivare a coprire tutte le spese che noi abbiamo. La soluzione non è fermarci, la soluzione è andare avanti e continuare a lavorare. Un'azienda può continuare solo a rimetterci. Questo comporta creare dei debiti. Io cercherò di resistere fino all'ultima goccia insieme con i miei dipendenti.